



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 99 del 29/12/2020

OGGETTO:

Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR Campania n. 3747/2020. Cooperativa sociale onlus "Pianeti Diversi"

L'anno **DUEMILAventi** il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17,00 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO		X	15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA	X	
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA	X	
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA	X	
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA		X				

E' presente il Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI

Totale Presenti 14

Totale Assenti 11

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Perrotta S. – D'Alterio P.C. – Rea F. – Sabia F. – De Nigris M.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**
Partecipa il Segretario Generale **Dott. Paola Pucci**

IL SINDACO

Vista la relazione che precede, allegata a formare parte integrante e sostanziale della presente proposta, e che ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni:
PROPONE

- di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 3747 emessa dal TAR Campania Sez. II in data 10.09.2020;
- di dare atto che l'ammontare del debito da riconoscere a favore della cooperativa sociale "Pianeti Diversi" a titolo di spese di giudizio per € 1.029,56 (€ 500 per onorari, € 75 spese generali, € 23 CPA, € 131,56 per iva, € 300 rimborso contributo unificato) trova copertura finanziaria al cap. 169 del bilancio di previsione 2020-2021-2022;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
- di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.




Il Sindaco
Rodolfo Visconti

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR Campania n 3747/2020 - Cooperativa sociale onlus "Pianeti Diversi".

Premesso che:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 267/000 dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che, con la deliberazione di Consiglio Comunale di cui innanzi, gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 170 recante "Riconoscimento dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131", all'art. 13, ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170/2006 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio, fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;
- pertanto il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

Considerato che:

- con determinazioni UDP n. 244/2019 e successiva n. 269 del 7.11.2014 era indetta gara per l'appalto del servizio di asilo nido previsto dal PSZ 2013 (CIG 5954491969), provvisoriamente aggiudicata alla cooperativa sociale "Pianeti Diversi";
- l'aggiudicazione definitiva non aveva luogo sia per errori di comunicazioni con il Comune di Vasto, competente per la verifica dell'autocertificazione del possesso del requisito di ammissione previsto dal bando di gara sia in quanto l'Amministrazione per ben tre volte adottava avviso pubblico per la presentazione delle istanze di iscrizione al nido ma tale avviso, probabilmente per l'ammontare della compartecipazione richiesta agli utenti, riceveva una tiepida accoglienza facendo registrare un numero di domande di gran lunga inferiore alle aspettative e alla capacità ricettiva dell'asilo, fissata in trentacinque bambini;

- in data 12 febbraio 2020 la cooperativa “Pianeti Diversi” diffidava l’Ente a provvedere all’aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione del contratto di appalto per poi instaurare giudizio innanzi al TAR della Campania ai sensi dell’art. 117 del CPA al fine della declaratoria dell’obbligo di provvedere;
- l’Amministrazione intimata esitava la diffida con determina del coordinatore dell’ufficio di piano n. 96 dell’8.7.2020 con la quale si provvedeva - per insussistenza di interesse pubblico attuale all’offerta del relativo servizio e per carenza sopravvenuta di copertura finanziaria - alla revoca dell’intera procedura di gara e della conseguente aggiudicazione provvisoria;
- all’esito del procedimento R.G. n. promosso dalla cooperativa sociale onlus “Pianeti Diversi”, con sentenza n. 3747 del 10.9.2020, il TAR Campania Sezione II, pur prendendo atto dell’adempimento dell’ente e dichiarando il ricorso improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, ha condannato il Comune di Marano di Napoli al pagamento delle spese di giudizio determinate in € 500,00 oltre spese generali, CPA e Iva, sul presupposto che l’adempimento della diffida era intervenuto solo a seguito della notifica del ricorso;

Visto l’art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e provvedimenti esecutivi e provvedano quindi al finanziamento della rispettiva spesa;

Rilevato che

- il debito fuori bilancio in argomento rientra tra le fattispecie di cui al citato art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;
- è necessario procedere a ricondurre all’alveo della contabilità pubblica tale obbligazione avviando la procedura amministrativa di riconoscimento di debito fuori bilancio di competenza del Consiglio comunale;
- il sottoscritto Responsabile è competente per l’avvio della detta procedura a seguito del definito accertamento dell’importo dovuto da parte del Giudice dell’esecuzione;
- la giurisprudenza della Corte dei Conti ha rilevato la sostanziale differenza tra l’ipotesi contemplata dall’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e le altre previste dallo stesso articolo posto che, nella fattispecie di cui al richiamato comma, il Consiglio Comunale non ha margine di discrezionalità in merito all’*an* ed al *quantum debeatur*, in quanto la misura del pagamento è determinata dal provvedimento decisionale emesso dall’ Autorità Giudiziaria;

Considerato che è necessario procedere pertanto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che:

- la condanna alle spese costituisce l’affermazione di un principio piuttosto che l’attestazione di un vero e proprio inadempimento dell’amministrazione in quanto, di fatto, l’esito della diffida risulta intervenuto in un tempo assolutamente ragionevole;
- tanto, considerando che la diffida è stata acquisita al prot. 4114 in data 12 febbraio 2020, ovvero in un periodo nel quale era già iniziata l'emergenza sanitaria da COVID-19 e che le Amministrazioni hanno trenta giorni di tempo per provvedere;
- l’art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, proprio per far fronte ai disagi delle amministrazioni in piena emergenza

ha disposto al comma 1 che *“ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020”*;

- l'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23 ha poi prorogato sino al 15 maggio 2020 la sospensione di tutti i termini dei suddetti procedimenti amministrativi;
- sulla scorta della succitata sospensione normativa dei termini, pertanto, il termine dei trenta giorni sarebbero spirati in data 3 giugno 2020;
- pertanto, l'adempimento avvenuto in data 8 luglio 2020 appare assolutamente fisiologico in relazione alla carenza di personale in servizio presso l'ente, alle cessazioni anticipate dal servizio di numerose unità di personale e all'avvicinarsi dei segretari generali ai quali sono conferiti anche gli incarichi di dirigente ad interim dell'Area Amministrativa, Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 28 novembre 2020 con cui si è provveduto al riequilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tante premesso, si ritiene di dover proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio per la condanna alle spese di giudizio di cui alla sentenza in oggetto.



Il Dirigente ad interim dell'Area Amministrativa

dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci

Il Presidente introduce il punto dodicesimo all'O.D.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera allegata alla presente pervenuta dal dirigente dell'area amministrativa avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR Campania n 3747/2020 - Cooperativa sociale onlus "Pianeti Diversi".

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori del 23/12/2020;
Ritenuto doversi riconoscere la legittimità del debito conseguendo lo stesso a decisioni dell'Autorità giudiziaria;
Visti i pareri di cui all'art. 48 del d. lgs n 267/2000
Visto il TUEL 267/2000;
Si procede alla votazione resa in forma palese con alzata di mano con il seguente esito:
Presenti n. 14
Con voti favorevoli ad unanimità si approva;

Visto l'esito della votazione che precede

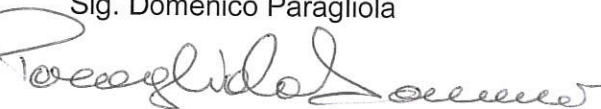
DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR Campania n 3747/2020 - Cooperativa sociale onlus "Pianeti Diversi".
Dare mandato al settore politiche sociali di liquidare le somme ad avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio;
Di imputare la spesa per € 1.029,56 al capitolo 169 del bilancio 2020;
Inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.nr. 267 del 2000, con la medesima votazione sopra riportata.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Pucci



Il Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Domenico Paragliola



Publicato il 10/09/2020

N. 03747/2020 REG.PROV.COLL.
N. 01864/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1864 del 2020, proposto da Società Cooperativa Sociale Onlus Pianeti Diversi, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Alfredo Cretella, Vincenzo Apuzzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Marano di Napoli, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Raffaele Manfredi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per la declaratoria

di illegittimità del silenzio-inadempimento serbato dall'amministrazione intimata a seguito, ed in relazione all'atto di diffida, inviato a mezzo pec in data 11 febbraio 2020, volto a richiedere formalmente l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore della società istante, ai sensi dell'art. 2 della L. 07.08.1990 n. 241 e dell'art. 11, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006 (oggi art. 32 del d.lgs. n. 50/2016, a far data dal 19.04.2016), della

gara bandita con determinazione dirigenziale n. 269 del 07/11/2014, da parte del coordinatore dell'Ufficio di piano dell'Ambito n.15;

- nonché accertamento dell'obbligo di provvedere all'aggiudicazione definitiva in favore della società istante della gara bandita con determinazione dirigenziale n. 269 del 07/11/2014, da parte del coordinatore dell'Ufficio di piano dell'Ambito n.15 per l'affidamento del servizio di asilo nido (nido d'infanzia) presso il Comune di Marano di Napoli, cig. N 5954491969

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Marano di Napoli;

Visti tutti gli atti della causa;

Data per letta nella camera di consiglio del giorno 8 settembre 2020 la relazione del consigliere Paolo Corciulo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

La Società Cooperativa Sociale ONLUS "Pianeti Diversi" ha proposto ricorso per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Marano sulla sua istanza dell'11 febbraio 2020 finalizzata ad ottenere l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in suo favore del servizio di asilo nido, all'esito di gara bandita con determinazione dirigenziale n. 269 del 7 novembre 2014 dell'Ufficio di Piano dell'Ambito n.15. Espone parte ricorrente di essere stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio con determina dirigenziale n. 253 dell'8 settembre 2015 e che, successivamente, l'amministrazione comunale l'aveva invitata ad esibire la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto, oltre a provvedere agli interventi necessari per assicurare la disponibilità dei locali per lo svolgimento del servizio. Decorso il termine di 60 giorni assegnato dalla normativa in materia, senza che si fosse proceduto da parte del Comune all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula, la società inoltrava una prima

diffida a provvedere alla conclusione del procedimento in data 29 gennaio 2019, seguita dall'istanza da cui ha preso origine il presente ricorso, tutte rimaste senza effetto.

A fondamento del ricorso la società ricorrente deduce la violazione del generale obbligo di provvedere alla conclusione del procedimento.

Si è costituito in giudizio il Comune di marano, concludendo per il rigetto del ricorso.

Alla camera di consiglio dell'8 settembre 2020, la causa è stata trattenuta per la decisione.

Il ricorso è improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

Invero, in data 22 luglio 2020 è stata depositata agli atti del giudizio la determinazione dirigenziale n. 96 dell'8 luglio 2020 con cui il Comune di Marano, in dichiarato riscontro alla diffida di parte ricorrente dell'11 febbraio 2020, ha proceduto alla revoca dell'intera gara e dell'aggiudicazione provvisoria a suo tempo disposta, ciò giustificando in base ad esigenze di sopravvenuta carenza di copertura finanziaria ed all'assenza di un interesse pubblico attuale alla erogazione del servizio.

Tale provvedimento impone di ritenere superata la situazione di inerzia ragione di doglianza nel presente giudizio, avendo comunque l'Amministrazione comunale resistente provveduto alla definizione del procedimento con un provvedimento espresso, rendendo inutile per la posizione di parte ricorrente una definizione nel merito della presente controversia.

Le spese seguono le regole della soccombenza virtuale, con condanna del Comune resistente al relativo pagamento nella misura di €500,00(cinquecento/00), oltre accessori di legge, oltre al rimborso del contributo unificato versato, atteso che l'osservanza dell'obbligo di provvedere è avvenuta successivamente alla proposizione del ricorso.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile e condanna il Comune resistente al pagamento delle spese processuale in favore di parte ricorrente nella misura di €500,00(cinquecento/00), oltre accesso di legge e rimborso del contributo unificato versato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 8 settembre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Paolo Corciulo, Presidente, Estensore

Maria Laura Maddalena, Consigliere

Germana Lo Sapio, Primo Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Paolo Corciulo

IL SEGRETARIO



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

----- O -----

II° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO, PERSONALE, GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO, TRIBUTI,
LEGALITA' E TRASPARENZA, AVVOCATURA

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n. 0038017 del 24-12-2020
Ingresso

Al Presidente del Consiglio Com.le

SEDE

Oggetto: Rilascio parere II ° Commissione consiliare

La seconda commissione consiliare permanente riunitasi in data 23 Dicembre 2020 per esaminare e giudicare la seguente proposta di delibera :

- Riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR CAMPANIA n. 3747/2020, Cooperativa sociale ONLUS PIANETI DIVERSI.

Dopo un attento esame a maggioranza è stato espresso parere al suddetto argomento, giusto verbale N. 86/2020.

Hanno espresso parere favorevole:

Il Presidente della commissione Antonio Nastro i commissari Giuseppe Concilio, Matteo Bruno

I Commissari Teresa Giaccio e Luigi Carandente risultano assenti.

Marano di Napoli, Li 23 Dicembre 2020

Il Presidente
II° Commissione Consiliare
Dott. **Antonio NASTRO**

COMUNE MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bil in esecuzione sentenza TAR CAMPANIA n. 3747/2020- Cooperativa sociale onlus" PIANETI DIVERSI"

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa comporta non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente Area

.....*S. edea*.....

Parere sulla regolarità contabile (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

Dep. 169 imp. provv. n° 43 d. € 1.029,56
.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area.....*S. edea*.....

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.d) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

FAVOREVOLE.....

non FAVOREVOLE.....



IL SEGRETARIO GENERALE

S. edea



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DETERMINAZIONE N. 99 DEL 23/12/2020

Oggetto: Controllo di regolarità contabile e finanziaria su proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio in esecuzione sentenza TAR n. 3747/2020-Cooperativa sociale onlus " Pianeti Diversi "

Il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE dell'anno DUEMILAVENTI, in conference call, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 138 del 31 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, nella seguente composizione:

nominativo	qualifica	presente	assente
<i>Dott. Alfonso Mordente</i>	presidente	X	
<i>Dott.ssa Michelina Affinito</i>	componente	X	
<i>Dott. Dionigi Fortunato</i>	componente	X	

e ha adottato la seguente determinazione

Il Collegio esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale trasmessa via pec in data 23/12/2020 , recante la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio dell'importo di € 1.029,56 , in esecuzione della sentenza del TAR n. 3747/2020 che condanna l'Ente al pagamento della spese processuali e del contributo unificato;

rilevato che esso riguarda debiti fuori bilancio ricadenti nella previsione dell'art. 194, comma I, lett. A) del D.Lgs. 267/2000, con cui si prevede la possibilità di regolarizzare contabilmente obbligazioni di spesa per le quali non risultano regolarmente assunti i necessari impegni di bilancio.

La citata sentenza obbliga il Comune di Marano di Napoli al pagamento in favore di parte ricorrente Cooperativa sociale onlus " Pianeti Diversi" dei seguenti importi:

- a) euro 500,00 per onorari oltre accessori di legge per € 75,00 spese generali, € 23,00 Cpa € 131,56 per IVA);
- b) euro 300,00 per C.U.

Rispetto a detta debitoria occorre, pertanto, che:

- ✓ sia verificata la richiesta del creditore all'esecuzione del giudicato, giusta notifica del titolo esecutivo;
- ✓ la stessa non sia pervenuta oltre gli ordinari termini di prescrizione,
- ✓ sia precisamente quantificato il debito riconoscendo,
- ✓ siano quantificate le somme riconoscende, quando le stesse contengano elementi discrezionali non oggetto delle valutazioni dell'organo giurisdizionale,
- ✓ siano individuate le risorse finanziarie destinate a dare copertura alla spesa.

Verificato che i suddetti requisiti risultano accertati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico che propone il riconoscimento, attraverso la sottoscrizione della proposta di deliberazione.

Tenuto conto, altresì, che la fattispecie prevede esclusivamente il pagamento delle somme statuite in sentenza e delle imposte di rito e di legge.

Preso atto che il credito non può ritenersi prescritto in relazione alla data della decisione giurisdizionale e di quella in cui la parte ne ha chiesto l'esecuzione.

Dato atto che:

- i provvedimenti giurisdizionali debbano essere tempestivamente eseguiti;
- la natura della spesa rientra nella previsione di cui all'art. 194, comma I, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il riconoscimento si riferisce alle sole somme stabilite nella sentenza ;

Ritenuto, pertanto, di poter rendere il proprio parere in merito alla proposta delibera in oggetto, alla luce degli accertamenti compiuti;

d e t e r m i n a

- di rendere il proprio favorevole parere al riconoscimento del debito fuori bilancio di importo complessivo di euro 1.029,56 di cui alla proposta di deliberazione suddetta;
- che siano evidenziate eventuali responsabilità connesse al riconoscimento della debitoria;

- di richiedere che gli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio vadano trasmessi alla Corte dei Conti per il relativo sindacato giurisdizionale;
- di trasmettere copia della presente al Sindaco, al Segretario Comunale, al Dirigente del Settore Economico Finanziario (con allegato fascicolo).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. ALFONSO MORDENTE – PRESIDENTE

DOTT.SSA MICHELINA AFFINITO – COMPONENTE

DOTT. DIONIGI FORTUNATO – COMPONENTE



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

28 dicembre 2020

File : C:/Users/prositto/Desktop/Dike/DETERMINAz. 2020/DETERMINA N. 99 DEBITI FUORI BILANCIO ..p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/12/2020 07.48.13 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : dionigi fortunato
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-FRTDNG69H29I253G
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167115601051
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 01/02/2019 08.52.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 01/02/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 28/12/2020 07.18.39 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/12/2020 07.48.13 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MICHELINA AFFINITO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-FFNMHL67C52B963U
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 2016711290844
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 04/04/2019 08.53.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 04/04/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/12/2020 16.33.17 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/12/2020 07.48.13 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ALFONSO MORDENTE
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : TINIT-MRDLNS49C16L461A
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167112301362
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/05/2019 07.46.20 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 29/05/2022 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 27/12/2020 17.13.46 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



Comune di Marano di Napoli

Ufficio Ragioneria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNO PRENOTATO

(art. 183 c. 7 - Decreto Legislativo n. 267/2000)

Esercizio	Numero impegno	Provvedimento	Importo
2020	2020.43	Delibera di consiglio	1.029,56

Oggetto: **RICONOSCIMENTO D.F.B IN ESECUZIONE SENTENZA TAR CAMPANIA N. 3747/2020 A FAVORE DELLA COOP SOCIALE ONLUS PIANETI DIVERSI**

Beneficiario: **PIANETI DIVERSI - COOPERATIVA SOCIALE**

P.iva 04745431215

SMARGIASSO 10 - 66054 VASTO

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di euro **1.029,56** in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa registrati al:

Titolo 1 - Spese correnti
10 - Altre spese correnti
99 - Altre spese correnti n.a.c.
99 - Altre spese correnti n.a.c.
999 - Altre spese correnti n.a.c.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Capitolo 169 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

Centro di responsabilit : Ragioneria

che presenta la seguente disponibilit :

Stanziamiento di competenza	366.321,40
Impegni gi� assunti	155.922,95
Impegni provvisori gi� assunti	114.774,35
Disponibilit�	95.624,10
Presente impegno	1.029,56
Disponibilit� residua	94.594,54

L , 23/12/2020

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data.....

**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Punto 12 all'ordine del giorno, riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza tar Campania numero 3747 2020 cooperativa sociale Onlus Pianeti Diversi

Presidente Paragliola: punto 12 all'ordine del giorno, riconoscimento debito fuori bilancio in esecuzione sentenza tar Campania numero 3747 2020 cooperativa sociale Onlus Pianeti Diversi allora prima di passare agli interventi e quindi poi alla successiva votazione vi enuncio i pareri richiesti ed espressi per quanto riguarda l'articolo 49 del primo comma e 57 bis decreto legislativo 267 il 18 8 2000, la dottoressa Mocerino esprimeva parere favorevole per quanto riguarda l'area urbanistica quindi la dott.ssa Pucci sempre tutti e due poi a i sensi dell'art. 239 primo comma lettera b con la determina numero 99 del 20 12 2020 si esprimeva favorevolmente il revisore dei conti così come si esprimeva favorevolmente la seconda commissione con protocollo 28017 24 12 2020 con i consiglieri Nastro Concilio e Bruno mentre risultavano ancora assenti i consiglieri Giaccio Teresa e Carandente Luigi, quindi chi è favorevole anzi la mano 13 in presenza la consigliera Savanelli in modalità remota quindi 14 favorevoli all'unanimità, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del d.lgs n. 267 del 2000 noi chiediamo di votare immediata eseguibilità della presente delibera, chi è favorevole alzi la mano 13 in presenza quindi anche la Savanelli ha votato favorevolmente pertanto abbiamo votato anche l'immediata eseguibilità della presente delibera

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data 13.1.2021



**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Paola Pucci

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio